

REGIONE UMBRIA
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Servizio Controlli comunitari – Autorità di Audit

RAPPORTO ANNUALE DI CONTROLLO (RAC)
ai sensi del paragrafo 4.5.1. del Sistema di Gestione e Controllo
del Programma Attuativo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
PAR FSC 2007-2013

14 Maggio 2019



IL DIRIGENTE
{Dott. Mauro Magrini Alunno}

Elenco delle principali abbreviazioni

AdA	Autorità di Audit
AdC	Autorità di Certificazione
AdG	Autorità di Gestione
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione europea
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CLP	Codice Locale Progetto
CUP	Codice Unico di Progetto
DD	Determinazione Dirigenziale
D. Dir.	Determinazione Direttoriale
DGR	Deliberazione della Giunta Regionale
FAS	Fondo Aree Sottoutilizzate
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
Fondi SIE	Fondi strutturali e di investimento europei
FSC	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
FSE	Fondo Sociale Europeo
MEF - IGRUE	Ministero dell'economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea
OdC	Organismo di Certificazione
OdP	Organismo responsabile della Programmazione e dell'Attuazione
PAR	Programma Attuativo Regionale
PMI	Piccole e Medie Imprese
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
QSN	Quadro Strategico Nazionale
RAC	Rapporto annuale di controllo
RdAz	Responsabile di Azione/tipologia
SI SMG-QSN, SI	Sistema Informativo regionale
SI.GE.CO.	Sistema di Gestione e Controllo
UE	Unione Europea

Sommarario

1. INTRODUZIONE	4
1.1. Autorità di audit responsabile e altri organismi responsabili del rapporto.....	4
1.2. Periodo di riferimento del campione casuale.....	4
1.3. Programma coperto dal rapporto.....	5
1.4. Disposizioni prese per la preparazione del rapporto.....	6
2. MODIFICHE DEI SISTEMI DI GESTIONE E DI CONTROLLO	9
2.1. Modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo.....	9
3. AUDIT DELLE OPERAZIONI	9
3.1. Organismi che hanno effettuato gli audit delle operazioni.....	9
3.2. Descrizione della base per la selezione del campione e della soglia di rilevanza.....	9
3.3. Tabella riepilogativa delle spese rimborsabili.....	13
3.4. Principali risultati degli audit	14
3.5. Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit	22
3.7. Seguito dato alle irregolarità	23
3.8. Problemi di carattere sistematico.....	23
4. SEGUITO RISERVATO ALL'ATTIVITA' DI AUDIT DEGLI ANNI PRECEDENTI	23
4.1. Follow up sulle raccomandazioni degli anni precedenti.....	23
5. LIMITI ALLA PORTATA DELL'ESAME DELL'AUTORITÀ DI AUDIT	23
5.1. Fattori che hanno limitato la portata dell'esame effettuato dall'autorità di audit ed importi stimati delle spese e del contributo interessati.....	23
6. ALTRE INFORMAZIONI	23
7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI AFFIDABILITA' DEL SISTEMA	23

1. INTRODUZIONE

1.1. *Autorità di audit responsabile e altri organismi responsabili del rapporto*

L'Autorità di Audit responsabile della redazione del Rapporto Annuale di Controllo del PAR FSC 2007-2013 della Regione Umbria è:

Regione Umbria – Servizio Controlli Comunitari - Autorità di Audit

Via M. Angeloni, 61 – 06124 Perugia – Italy

Dirigente pro-tempore del Servizio: Dott. Mauro Magrini Alunno

Telefono 075/5045335 – Fax 075/5045330

E-mail mmagrini@regione.umbria.it; ccomunitari@regione.umbria.it

Il Servizio Controlli Comunitari è stato individuato quale **organismo di controllo**, denominato Autorità di Audit (AdA), del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 con Deliberazione della Giunta Regionale n. 855 del 29/07/2013, in conformità a quanto disposto dalle delibere CIPE n. 166/2007 e n. 1/2011.

Con l'atto citato il Servizio Controlli Comunitari è stato incaricato di svolgere una serie di funzioni ed attività, che sono richiamate anche al paragrafo 4.5.1 del Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC 2007-2013 della Regione Umbria, approvato con la stessa DGR n. 855/2013, e che si sostanziano, tra l'altro, come segue:

- accertare l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo;
- garantire il controllo su un campione adeguato di operazioni;
- eseguire gli audit delle operazioni;
- fornire periodiche informazioni al Comitato di Sorveglianza sull'avanzamento dell'attività.

Il Servizio Controlli Comunitari – Autorità di Audit è stato designato in qualità di Autorità di Audit anche rispetto ai PO FESR e FSE della Regione Umbria, programmazione 2007-2013 e programmazione 2014-2020.

La struttura dell'AdA assicura, come richiesto dagli standard internazionali di audit, la propria indipendenza dall'organismo di programmazione e attuazione e dall'organismo di certificazione, essendo incardinata direttamente alle dipendenze del Presidente della Giunta regionale come previsto dalla DGR n. 68 del 30/01/2012.

L'attività dell'Autorità di Audit è internalizzata; all'attività di controllo di secondo livello svolta nel corso del 2018 dal Servizio Controlli Comunitari – Autorità di Audit, oltre al personale interno, ha collaborato la Dott.ssa Diletta Tancini, alla quale, con DD n. 5757 del 28/06/2016, è stato affidato il servizio di assistenza tecnica in materia economico-finanziaria per le attività di competenza dell'Organismo responsabile dei controlli di secondo livello (AdA) del PAR FSC 2007-2013 a partire dal 5/09/2016 fino alla data del 5/03/2018. Dal 6 marzo 2018 la Dott.ssa Tancini è stata assunta con contratto a tempo determinato nell'ambito del concorso PRA ed è rimasta in servizio presso questa struttura fino al 21 settembre 2018.

1.2. *Periodo di riferimento del campione casuale*

Il periodo di riferimento per il campione casuale è: 01/01/2018 – 31/12/2018.

Alla luce di quanto previsto dal paragrafo 4.5. del Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC 2007-2013 della Regione Umbria *"i controlli di secondo livello competono all'AdA su base campionaria, con riferimento alle spese oggetto di una richiesta di trasferimento presentata dall'OdC"*.

Nel periodo di riferimento del presente Rapporto è stata operata una selezione del campione casuale il cui universo di riferimento ha riguardato gli interventi con spese oggetto della richiesta di trasferimento inoltrata al Dipartimento per le politiche di Coesione in data 10/05/2018.

Degli audit sulle operazioni svolti nel periodo di riferimento si parlerà al successivo paragrafo 3, al quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento.

Con DD n. 9768 del 17/12/2015 l'Autorità di Audit della Regione Umbria ha determinato di utilizzare il "Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit della Regione Umbria", comprensivo delle check list, già adottato per i POR FESR e FSE 2007-2013, anche per lo svolgimento delle proprie funzioni nell'ambito del PAR FSC 2007-2013, per quanto applicabile e tenendo conto delle regole specifiche per il Programma.

L'attività di controllo delle operazioni si è pertanto svolta in conformità a quanto previsto nel citato manuale, approvato con D.D. n. 5604 del 11/06/2009 e come integrato con DD n. 3360 del 15 aprile 2010, con DD 3449 del 18 maggio 2011, con DD 6777 del 21 settembre 2011, con DD n. 10092 del 11 dicembre 2012, con DD n. 2127 del 19 marzo 2014, con DD 5404 del 04/07/2014, con DD n. 1403 del 13/03/2015, con DD 2688 del 28/04/2015 e da ultimo con DD 9504 del 14/12/2015.

1.3. Programma coperto dal rapporto

Il presente Rapporto fa riferimento al Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione PAR FSC 2007-2013, già Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013, della Regione Umbria.

Con DGR n. 855 del 29/07/2013 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo per il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Dalla descrizione fornita in tale SI.GE.CO. si evince che, coerentemente a quanto stabilito nella Delibera CIPE n. 166/2007 e s. m. e i. (paragrafo 3.2), il PAR FSC 2007-2013 della Regione Umbria prevede l'individuazione di:

- un Organismo responsabile della Programmazione e dell'Attuazione (OdP);
- un Organismo di Certificazione (OdC), quale organismo abilitato a richiedere i pagamenti.

Per il PAR FSC 2007-2013, la Regione dell'Umbria ha adottato, per quanto applicabile, lo stesso modello organizzativo dei programmi comunitari; in altre parole, è stato seguito un parallelismo (per quanto compatibile e pertinente) tra organismi/strutture previsti per i programmi comunitari e individuazione degli organismi cui affidare le varie funzioni previste dalla citata Delibera CIPE 166/2007.

Organismo responsabile della Programmazione e dell'Attuazione

L'OdP è stato individuato nella "Direzione regionale Programmazione, affari internazionali ed europei. Agenda Digitale, Agenzie e società partecipate"

Via M. Angeloni, 61 – 06124 Perugia

e-mail: programmazione@regione.umbria.it

Referente: Direttore pro-tempore della Programmazione, affari internazionali ed europei. Agenda Digitale, Agenzie e società partecipate - Dott. Lucio Caporizzi.

È previsto il supporto tecnico-amministrativo del Servizio Programmazione negoziata.

Per assicurare la completa e tempestiva attuazione del programma l'OdP si avvale delle strutture regionali che operano in coerenza e cooperazione funzionale con l'organismo stesso. L'esecuzione materiale delle Azioni oggetto del Programma è affidata, quindi, ai Servizi regionali competenti in materia, i cui dirigenti sono individuati quali **Responsabili di Azione/tipologia (RdAz)**.

Organismo di Certificazione

L'OdC è stato individuato nel Servizio Ragioneria e fiscalità regionale della Direzione regionale "Risorse finanziarie e strumentali. Affari generali e rapporti con i livelli di governo" nell'ambito della quale si trova il Servizio Ragioneria e fiscalità regionale

Via M. Angeloni, 61 – 06124 Perugia

e-mail: autoritadipagamento@regione.umbria.it

Referente: Dirigente pro-tempore del Servizio Ragioneria e fiscalità regionale – Dott. Amato Carloni.

1.4. Disposizioni prese per la preparazione del rapporto

Al fine della predisposizione del presente Rapporto si è tenuto conto dei seguenti documenti:

- Delibera CIPE 166/2007 “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate”;
- Delibera CIPE 1/2009 “Aggiornamento della dotazione del fondo aree sottoutilizzate, dell’assegnazione di risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007”;
- Delibera CIPE 11/2009 “Presenza d’atto dei programmi attuativi FAS di interesse strategico delle regioni Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d’Aosta e della provincia autonoma di Bolzano (punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e successive modificazioni)”;
- Delibera CIPE 1/2011 “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013”;
- Delibera CIPE 41/2012 “Fondo per lo sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013”;
- Delibera CIPE 107/2012 “Fondo sviluppo e coesione (FSC). Modifica punti 2.1 e 3.1 della delibera n. 41/2012”;
- Delibera CIPE 14/2013 “Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell’articolo 16 - comma 2 del decreto-legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo”;
- Delibera CIPE 21/2014 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera Cipe n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse”;
- Delibera CIPE n. 57/2016 “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013-Delibera n. 21/2014. Posticipo della scadenza per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti di cui al punto 6 e utilizzazione delle risorse derivanti dalle sanzioni già operate”;
- Linee Guida per le attività di verifica sui fondi FSC ex Delibera CIPE 166/2007 – Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici – UVER – Unità di verifica, Maggio 2013;
- Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS, Versione 1, Ottobre 2010;
- DGR n. 366 del 16/04/2008 “Risorse Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013. Determinazioni”;
- DGR n. 1433 del 27/10/2008 “Politica regionale di coesione 2007-2013. Pre-adozione del Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS)”;
- DGR n. 189 del 23/02/2009 “Politica regionale di coesione 2007-2013. Adozione del Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS)”;
- DGR n. 1540 del 16/12/2011 “Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo per le Aree Sottoutilizzate) 2007- 2013. Determinazioni a seguito della notifica del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di messa a disposizione delle risorse”;

- DGR n. 699 del 18/06/2012 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo per le Aree Sottoutilizzate) 2007-2013. Definizione piano stralcio e relative procedure finanziarie, individuazione criteri selezione degli interventi e responsabili di azione/tipologia”;
- DGR n. 1706 del 27/12/2012 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Riprogrammazione”;
- DGR n. 815 del 22/07/2013 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Determinazioni a seguito delle riduzioni finanziarie di cui al decreto legge 6 luglio 2012 n°95, convertito in L. 135/2012 ed alla successiva normativa ad esso collegata”;
- DGR n. 855 del 29/07/2013 “PAR FSC 2007-2013. Modifiche al Programma relative all'introduzione dei controlli di secondo livello, individuazione Organismo di audit e approvazione del Sistema di Gestione e Controllo”;
- DGR n. 1394 del 9/12/2013 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Stato di attuazione, Piano stralcio 2013, modifica procedure e individuazione nuovi responsabili di azione/tipologia”;
- DGR n. 346 del 31/03/2014 “PAR FSC 2007-2013. DGR n. 855/2013. Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione e Controllo”;
- DGR n. 1478 del 21/11/2014 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Pre-adozione proposta di riprogrammazione 2014”;
- DGR n. 244 del 10/03/2015 “Programmazione 2007-2013. Prime determinazioni a seguito delle riduzioni delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il concorso regionale agli obiettivi di finanza pubblica a seguito delle disposizioni normative di cui ai D.L. 95/2012, L.147/2013 e DL 66/2014”;
- DGR n. 934 del 03/08/2015 “Programmazione FSC 2007-2013. Determinazioni a seguito delle riduzioni delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il concorso regionale agli obiettivi di finanza pubblica a seguito delle disposizioni normative di cui al D.L. 66/2014 (DGR n.901 del 27 luglio 2015)”;
- DGR n. 1257 del 29/10/2015 “PAR FSC 2007-2013 Azione III.5.1: proposta di rimodulazione del piano finanziario a seguito della riduzione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione di cui al D.L. 66/2014 e alla D.G.R. n. 901 del 27/07/2015. POR FESR 2014-2020 Azione 5.1.1.: prime determinazioni”;
- DGR n. 1289 del 09/11/2015 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Proposta di riprogrammazione del Programma Attuativo Regionale a seguito delle riduzioni finanziarie di cui al D.L. 95/2012, alla L.147/2013 e al D.L. 66/2014 (DGR n.244 del 10 marzo 2015 e n. 934 del 3 agosto 2015)”;
- DGR n. 1498 del 14/12/2015 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Integrazione proposta di riprogrammazione a seguito delle riduzioni finanziarie di cui al D.L. 66/2014 annualità 2014”;
- DGR n. 195 del 06/03/2017 “PAR FSC 2007-2013 Azione III.2.1.b. Accordo di Programma Quadro in materia di difesa del suolo – Riprogrammazione risorse e inserimento dell'intervento "Consolidamento e opere di drenaggio e bonifica del versante nel tratto che insiste sulle mura di Amelia e opere accessorie” – proposta;
- DGR n. 627 del 07/06/2017 “PAR FSC 2007-2013 Azione III.2.1.b. Accordo di Programma Quadro in materia di difesa del suolo – Riprogrammazione risorse. Esiti Tavolo Sottoscrittori” – esito negativo;
- DGR n. 1205 del 23/10/2017 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Destinazione ulteriori risorse resisi disponibili ai sensi della Legge n.147/2013-art.1, comma 517, a seguito dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 16 ottobre 2014”;
- DGR n. 1458 del 04/12/2017 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Pre-adozione proposta di riprogrammazione 2017”;

- DGR n. 365 del 16/04/2018 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Pre-adozione proposta di riprogrammazione 2018”;
- DGR n.504 del 21/05/2018 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Adozione Riprogrammazione 2018”;
- DGR n. 670 del 18/06/2018 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Pre-adozione seconda proposta di riprogrammazione 2018”;
- DGR n. 963 del 10/09/2018 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Presa d’atto delibera CIPE 97/2017 e adozione seconda riprogrammazione 2018”;
- DD n. 5371 del 31/05/2017 “Programma Attuativo Regionale (PAR) Umbria 2007-2013 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Determinazioni in merito alle procedure e metodologie per lo svolgimento delle attività dell’Organismo di Certificazione”;
- DD n. 9768 del 17/12/2015 “PAR FSC 2007-2013. Manuale delle procedure dell’Autorità di Audit della Regione Umbria”;
- Standard internazionali di controllo (principalmente INTOSAI, IIA);
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, oltre a documenti di modifica e regolamenti delegati;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.

Sono stati poi oggetto di approfondimento i documenti della normativa comunitaria e nazionale rilevanti in materia di aiuti di Stato per la Programmazione 2007-2013 e per quella 2014-2020, nonché in materia di contratti pubblici, ed in particolare:

- Regolamenti (UE) nn. 659/1999 e 1589/2015;
- Regolamenti (UE) nn. 800/2008 e 651/2014;
- Regolamenti (UE) nn. 1998/2006, 1407/2013 e n. 360/2012;
- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Disposizioni per l’attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche e integrazioni e s.m.i..

Per la preparazione del presente rapporto è stata svolta, nel periodo di riferimento (01/01/2018 – 31/12/2018), un’attività di controllo che si è sostanziata nella prosecuzione degli audit sulle 22 operazioni del campione estratto in data 28/06/2017.

Tuttavia si precisa che è stato effettuato un campionamento in data 08/08/2018 sulla certificazione di spesa effettuata in data 10/05/2018 i cui controlli sono stati avviati nell’anno corrente.

Alla data del 31/12/2018 delle 22 operazioni campionate in data 28/06/2017 risultavano conclusi 20 controlli di cui 1 con esito parzialmente regolare (CLP41033) mentre per le restanti operazioni controllate l’esito è regolare.

Per la stesura del presente RAC sono stati attentamente analizzati tutti i rapporti sulle operazioni del periodo di riferimento.

Considerato tutto quanto sopra, è stata espressa una valutazione complessiva sull'affidabilità del sistema di gestione e controllo deputato all'attuazione del PAR FSC 2007-2013 come meglio descritto in seguito.

2. MODIFICHE DEI SISTEMI DI GESTIONE E DI CONTROLLO

2.1. Modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo

Come sopra anticipato, il Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC 2007-2013 della Regione Umbria è stato approvato con DGR n. 855 del 29/07/2013. Non si rilevano modifiche significative sopravvenute all'adozione del SI.GE.CO.

Si segnala soltanto che con DGR n. 346 del 31/03/2014 l'OdP ha provveduto ad integrare il Manuale del Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC 2007-2013, per quanto riguarda i controlli di primo livello delle attività formative ed in particolare di quelle attuate in regime di semplificazione della spesa con unità di costi standard.

3. AUDIT DELLE OPERAZIONI

3.1. Organismi che hanno effettuato gli audit delle operazioni

L'organismo responsabile delle attività di audit delle operazioni è l'autorità specificata al paragrafo 1.1.

Nello svolgimento dei controlli di secondo livello, come specificato nel paragrafo sopra citato, l'Autorità di Audit si è avvalsa della collaborazione dell'affidataria del servizio di assistenza tecnica in materia economico-finanziaria per le attività di competenza dell'Organismo responsabile dei controlli di secondo livello (AdA) del PAR FSC 2007-2013 fino alla data del 5 marzo 2018. Dal 6 marzo fino al 21 settembre 2018 la Dott.ssa Diletta Tancini ha fatto parte della struttura dell'Autorità di Audit con contratto a tempo determinato ed ha collaborato alla chiusura delle operazioni già avviate.

3.2. Descrizione della base per la selezione del campione e della soglia di rilevanza

L'universo di riferimento per la selezione del campione ordinario, costituito dalle operazioni con spese oggetto delle richieste di trasferimento presentate dall'OdC in data 10/05/2018, è stato individuato attraverso i dati presenti nel Sistema Informativo SMG-QSN 2007-2013, attualmente operativo e costantemente implementato.

Come riportato nel relativo verbale di campionamento del 8/08/2018 redatto dalla scrivente Autorità di Audit, l'importo finanziario delle richieste di trasferimento per il periodo di riferimento ammonta ad € 20.315.907,77 (valore del book value). L'universo di riferimento si compone di n. 146 operazioni. Per il precedente campionamento effettuato in data 28/06/2017 si rimanda a quanto descritto nel RAC2017.

Tutti gli importi si intendono riferiti alla spesa pubblica certificata.

Gli importi dei singoli progetti sono stati considerati a livello di singolo codice locale progetto (CLP). Il Servizio Controlli Comunitari ha verificato l'assenza di importi negativi in tale popolazione per questo livello di aggregazione delle spese.

Nelle procedure di campionamento adottate, per le analogie rintracciabili con la programmazione comunitaria, si è fatto riferimento alle indicazioni illustrate nel documento COCOF 08/0021/03 EN "Guidance

note on sampling methods for Audit Authorities nell'ultima versione aggiornata del 20/01/2017, di seguito indicato come "Linee Guida".

Il Servizio Controlli Comunitari ha predisposto un approccio di campionamento di carattere non statistico. La scelta è stata dettata dalla carenza di specifici database (per operazioni della Programmazione FSC) ai quali riferirsi per poter determinare in maniera sufficientemente robusta e completa i valori dei parametri statistici oltre al fatto che la numerosità della popolazione è inferiore alle 150 unità tale quindi da consentire comunque un siffatto approccio. Si è pertanto fatto riferimento alle indicazioni operative riportate al paragrafo 6.4 – "Non statistical sampling" delle citate Linee Guida.

L'analisi della composizione dell'universo di riferimento ha individuato la presenza di alcuni interventi particolarmente significativi dal punto di vista dell'importo finanziario. Nello specifico, ponendo il valore della soglia di rilevanza pari al 5% del book value (BV) della popolazione (€ 1.015.795,39), restano individuate le seguenti n. 2 operazioni:

- CLP 37223, beneficiario il Consorzio di Bonifica Tevere-Nera, denominata "Sistemazione idraulica F. Nera nel Comune di Terni III Stralcio III Lotto (Tra canale Recentino e ponte di collegamento tra Maratta e la E45)" dell'importo certificato alla data attuale di complessivi € 1.693.230,08;
- CLP 41626, beneficiario Comune di Spoleto, denominata "Interventi di valorizzazione del complesso monumentale della Rocca Albornoziana - Lotto lavori - Comune di Spoleto" dell'importo certificato alla data attuale di complessivi € 1.998.860,72;

Rispetto a quest'ultima operazione va evidenziato che nel corso dell'anno 2018 l'OdP ha provveduto alla decertificazione di parte della spesa la quale è confluita nella certificazione che l'Autorità di Gestione del POR FESR ha presentato nel dicembre 2018.

Si è scelto di ricomprendere le due operazioni all'interno del sottostrato "exhaustive" all'interno dello strato "Realizzazione di opere e lavori pubblici" composto da interventi non selezionati casualmente ma opportunamente individuati in ragione di valutazioni di maggiore rischiosità.

Analogamente all'approccio seguito dal Servizio Controlli Comunitari nell'effettuazione dei campionamenti sulle operazioni nell'ambito del PO FESR 2007 – 2013, per l'universo di riferimento (composto da n. 146 interventi per un importo complessivo di € 20.315.907,77) si è scelto di procedere all'individuazione di strati distinti in funzione del criterio della "tipologia di operazione". Tale scelta trova riscontro nel fatto che per ogni tipologia di interventi è individuato uno specifico settore normativo di riferimento ed una sostanziale uniformità delle procedure amministrative connesse alla gestione.

Inoltre tale criterio di stratificazione rispecchia anche le tipologie di check-list utilizzate dal Servizio Controlli Comunitari durante il controllo sulle operazioni. Si ritiene che questo possa consentire sia una più efficace tipizzazione degli aspetti giuridico – amministrativi – gestionali connessi alle operazioni che di uniformare il livello di rischiosità delle operazioni all'interno di ciascuno strato.

L'universo risulta essere così composto, come anche riassunto in Tab. 1 (in cui sono riportate alcune grandezze statistiche) e graficamente rappresentato in Fig. 1:

Strato "Acquisizione di beni e servizi", composto da n. 30 operazioni per l'importo complessivo di € 3.475.968,65;

strato "Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui", composto da n. 63 operazioni per l'importo complessivo di € 4.172.127,87;

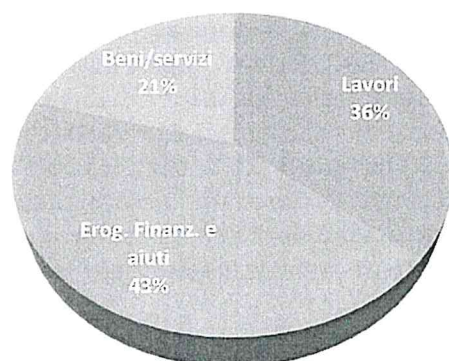
strato "Realizzazione di opere e lavori pubblici", composto da n. 53 operazioni per l'importo complessivo di € 12.667.811,25.

Come sopra richiamato, all'interno dello strato "Realizzazione di opere e lavori pubblici" sono stati individuati n. 2 interventi (CLP 37223 e 41626), per l'importo complessivo di € 3.692.090,80 che superano la soglia di rilevanza e che pertanto si decide di controllare in ragione della maggiore rischiosità.

Tab. 1 – Dati relativi agli strati della popolazione

strato	N	Importo (BV)	Max	Min	Media	Mediana	% imp. finanz.	% num operaz.
BENI / SERVIZI	30	3.475.968,65	428.908,08	11.564,80	115.865,62	95.325,75	62%	36%
EROG. FINANZ. E AIUTI	63	4.172.127,87	284.592,82	5.265,00	66.224,25	28.000,00	21%	43%
OPERE PUBBLICHE	53	12.667.811,25	1.998.860,72	7.896,02	239.015,31	154.031,40	17%	21%
	146	20.315.907,77					100%	100%

Distribuzione rispetto alla numerosità



■ Lavori ■ Erog. Finanz. e aiuti ■ Beni/servizi

Distribuzione rispetto all'importo finanziario

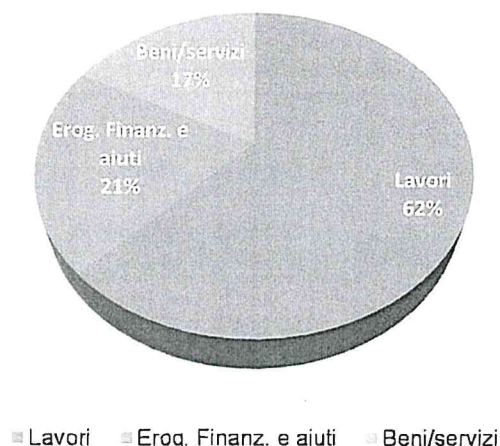


Fig. 1 – Diagrammi “a torta” che illustrano la composizione della popolazione rispetto alla tipologia di operazioni in riferimento alla numerosità (in alto) ed all’importo finanziario (in basso).

Si nota come le operazioni relative allo strato “Beni e servizi” presentano una sostanziale equivalenza tra aspetto numerico e finanziario (21% rispetto alla numerosità campionaria e 17% rispetto all’importo finanziario). Non è possibile estendere tale considerazione ai rimanenti due strati, che presentano una sproporzione in tal senso. In particolare, lo strato “Realizzazione di opere e lavori pubblici” risulta composto da un numero limitato di interventi (36%) rispetto al “peso” finanziario che copre più della metà dell’importo complessivo (62%). Viceversa lo strato “Erogazione Finanziamenti e aiuti” risulta composto da un numero più consistente di interventi (43%) rispetto al “peso” finanziario (21%). Dall’analisi dei valori della mediana degli importi in Tab. 1 si evidenzia inoltre che il valore relativo allo strato “Realizzazione di opere e lavori pubblici” è di un ordine di grandezza superiore rispetto a quelli degli altri due strati, questo risultato rileva come l’importo finanziario delle operazioni di tale strato sia rilevante (il sottostrato exhaustive è infatti ricompreso in tale strato).

La metodologia che si intende adottare è quella denominata “Non statistical sampling” delle citate Linee Guida.

L’unità campionaria è la singola operazione.

L’approccio di campionamento di tipo non - statistico prevede la definizione di un livello di affidabilità associato al Si.Ge.Co. Per tale valutazione, si è fatto riferimento alle conclusioni di cui all’Allegato 1 analogamente a quanto fatto nel precedente campionamento. Le Linee Guida sul campionamento prevedono al paragrafo 6.4.3 l’individuazione di alcune percentuali di riferimento (sia in termini di numerosità che di importo finanziario) per la copertura di controllo come sotto evidenziato.

In via cautelativa rispetto al giudizio finale complessivo sul Si.Ge.Co. dell’Allegato 1, il Servizio Controlli Comunitari reputa opportuno confermare il giudizio “2 – Il sistema funziona”, anche in virtù della valutazione a seguito dell’attività di controllo effettuata nel precedente campionamento. In corrispondenza a tale valutazione le percentuali di copertura di controllo raccomandate nelle Linee Guida prevedono il raggiungimento di almeno il 10% dell’importo finanziario e un valore compreso tra il 5% ed il 10% in termini di numerosità.

Si è scelto, in via cautelativa, di coprire il 10% dell’importo finanziario di ciascuno strato mediante estrazione casuale (fatta eccezione per le operazioni appartenenti al sottostrato “exhaustive” che si è deciso di

controllare comunque), verificando a posteriori che il valore della numerosità campionaria totale sia almeno del 10%.

Procedendo quindi ad una ripartizione delle unità proporzionalmente all'importo finanziario di strato nella relativa sotto-popolazione, si è giunti alla definizione delle numerosità campionarie di strato di cui alla Tab. 2.

Tab. 2 – Ripartizione delle unità campionarie negli strati individuati.

strato	N	High value	operazione da estrarre oltre i high value	Importo strato BV	10% strato BV	importo operaz. estratte
OPERE PUBBLICHE	53	2	3	12.667.811,25	1.266.781,13	4.038.279,66
EROG. FINANZ. E AIUTI	63	-	7	4.172.127,87	417.212,79	558.385,08
BENI / SERVIZI	30	-	3	3.475.968,65	347.596,87	348.219,74
	146	2	13	20.315.907,77		4.944.884,48

Tramite una *utility* in dotazione al software commerciale Microsoft Excel, si è proceduto all'estrazione di numeri casuali, correlati alle dimensioni di ciascuno strato (10% del BV di strato), per selezionare le singole unità.

L'importo finanziario del campione risulta essere quindi di € 4.944.884,48 (comprensivo del sottostrato "exhaustive") pari al 24,34 % del BV, per una numerosità campionaria complessiva di 15 unità, pari al 10,27% di quella della popolazione di riferimento.

I risultati dei controlli sulle operazioni selezionate verranno illustrati nei paragrafi successivi.

3.3. Tabella riepilogativa delle spese rimborsabili

Si rimanda alla tabella dell'Allegato 1.

Si specifica che i controlli sulle operazioni riferiti al campionamento effettuato nel corso dell'annualità precedente non sono stati conclusi nel periodo di riferimento del presente RAC. Al riguardo va evidenziato che la tempistica degli audit sulle operazioni non è strettamente legata all'annualità nella quale viene svolto il campionamento, ma tali controlli sono effettuati tenendo conto delle tempistiche dell'Autorità di Audit.

Alla luce di quanto rappresentato questo Organismo di controllo intende presentare le risultanze dell'andamento dei controlli in maniera cumulata.

Al riguardo, nella cella relativa al "Totale della spesa che è stata certificata nell'anno precedente l'anno di produzione del RAC", sono state incluse le spese certificate dall'inizio della programmazione alla data del 31/12/2018, sulle quali, come già anticipato, sono stati effettuati due campionamenti rispettivamente in data 28/06/2017 e in data 08/08/2018.

Per quanto concerne, invece, il "Totale delle spese sottoposte al controllo in relazione alle operazioni del campione ordinario", è stato indicato l'importo corrispondente alle spese dei progetti per i quali alla data del 14/05/2019 il controllo risulta concluso.

Sulla base degli importi come sopra specificati è stata calcolata la "Percentuale delle spese controllate per il campione casuale".

Sulla base degli importi consolidati, verranno individuati:

- la spesa irregolare nel campione casuale
- il tasso di errore sul campione e proiettato.

L'universo positivo di riferimento è stato individuato attraverso i dati presenti nel Sistema Informativo SMG-QSN, correttamente e costantemente implementato. La precedente Tab.2 riporta i valori degli importi dei BV relativi ai sotto-universi individuati e la rispettiva numerosità.

Quale criterio di stratificazione di ciascuno dei tre sotto-universi, in linea con la scelta effettuata negli ultimi periodi di audit, è stato adottato la "**tipologia di operazione**" (acquisizione di beni/servizi, erogazione di finanziamenti, realizzazione di opere e lavori pubblici) in ragione dell'omogeneità della normativa di riferimento per ciascuna tipologia e della sostanziale uniformità che caratterizza la procedure amministrative connesse.

È stato scelto un approccio di campionamento non statistico per la carenza di specifici database per operazioni a valere sulla Programmazione FSC così come indicato nelle Linee Guida "Guidance on Sampling methods for audit authorities Programming periods 2007-2013 and 2014-2020" Egesif 16-0014-01 aggiornato al 20/01/2017, par. 6.4. La carenza dei dati di cui sopra infatti non permette di determinare in maniera sufficientemente robusta e completa i valori dei parametri necessari per un approccio statistico.

3.4. *Principali risultati degli audit*

Nell'ambito dell'attività di audit sulle 22 operazioni del campione estratto in data 28/06/2017, alla data del 31/12/2017 risultavano avviati 20 controlli, di cui 11 conclusi, 1 in fase di follow up all'esito dell'invio del rapporto provvisorio ed 8 in corso.

Nel periodo di riferimento del presente RAC (annualità 2018) si evidenzia che i nove controlli non conclusi al 31/12/2017 sono stati chiusi con il seguente esito:

- n. 8 operazioni con esito regolare
- n. 1 operazione con esito parzialmente regolare

I controlli sui 2 progetti high value, alla data del 31/12/2018, non erano stati avviati. Per completezza di informazione va precisato che gli stessi hanno avuto avvio nel corso del 2019.

Per quanto riguarda i **9 controlli conclusi**, si sintetizzano di seguito, suddivise per tipologia di operazione, le principali risultanze dell'attività di audit sulle operazioni condotta.

Tipologia operazione: Acquisizione di beni e servizi

- CLP 41033 – Azione 1.2.1b – Beneficiario Associazione Centro Italiano di studi superiori per la formazione in giornalismo radiotelevisivo – Importo certificato e controllato: € 121.807,00

Scopo del corso è formare operatori web radio che siano in grado di sviluppare e gestire servizi di trasmissione radiofonica attraverso internet

Il controllo si è concluso con esito **parzialmente regolare**.

E' stato prescritto:

- ✓ Di stornare la somma di € 650,00 più IVA (€ 793,00) per delega attività non autorizzata.

E' stato raccomandato al RdAz da attuare per i futuri interventi:

- ✓ integrare il programma regionale sia con l'individuazione delle attività specifiche di eccellenza che con criteri stringenti connotanti i centri di alta formazione d'eccellenza nel territorio umbro;
- ✓ puntuale rispetto delle procedure previste dal Manuale GE.O. qualora richiamato nell'avviso pubblico/atto unilaterale d'impegno;

E' stato raccomandato al Soggetto Attuatore per i futuri interventi:

- ✓ di esplicitare negli avvisi le cause di esclusione;
- ✓ di rispettare puntualmente le indicazioni contenute nel Manuale GE.O.

- **CLP 39488 – Azione 2.1.1a – Beneficiario Centro Estero Umbria – Importo certificato e controllato: € 4.708,82.**

In data 30/12/2016 è avvenuta la cessione di attività dal Centro Estero Umbria, beneficiario dell'operazione oggetto del presente controllo, a Sviluppumbria S.p.A. (atto pubblico del 30/12/2016 Repertorio n. 78.459, Raccolta n. 24.150, Rogito Notaio dr. Marco Carbonari, precisato ed integrato con atto pubblico del 27/01/2017 Repertorio n. 78.493 – 78.497, Raccolta n. 24.176, Rogito Notaio dr. Marco Carbonari). In base a tali atti, Sviluppumbria S.p.A. è subentrata nei rapporti giuridici e nelle situazioni soggettive, attive e passive, in capo al Centro Estero Umbria con efficacia a far data dal 1/01/2017.

L'operazione campionata ha riguardato il finanziamento del progetto realizzato dal Centro Estero Umbria, previsto nel primo Programma Operativo "Supporto ai Cluster Regionali", relativo alla partecipazione alla fiera Fidak 2013.

Il controllo si è concluso con **esito regolare**, tuttavia sono state formulate le seguenti raccomandazioni:

- ✓ Si raccomanda al RdAz e a Sviluppumbria che la documentazione in originale relativa ai progetti finanziati dal PAR FSC di cui era originariamente beneficiario il Centro Estero Umbria venga trasferita a Sviluppumbria SpA e siano in capo a tale società gli obblighi di conservazione previsti;
- ✓ Si raccomanda al RdAz che, per il futuro, sia ben delimitato l'ambito di definizione dell'entità "progetto" e sia impostato un sistema di gestione e controllo per cui ogni intervento sia attuato, controllato e rendicontato in maniera autonoma.

Si richiama inoltre l'attenzione del RdAz e di Sviluppumbria sul generale principio di pertinenza delle spese ammissibili allo specifico progetto ammesso a finanziamento

- **CLP 42704 – Azione 2.1.1a – Beneficiario Centro Estero Umbria – Importo certificato e controllato: € 108.489,60.**

In data 30/12/2016 è avvenuta la cessione di attività dal Centro Estero Umbria, beneficiario dell'operazione oggetto del presente controllo, a Sviluppumbria S.p.A. (atto pubblico del 30/12/2016 Repertorio n. 78.459, Raccolta n. 24.150, Rogito Notaio dr. Marco Carbonari, precisato ed integrato con atto pubblico del 27/01/2017 Repertorio n. 78.493 – 78.497, Raccolta n. 24.176, Rogito Notaio dr. Marco Carbonari). In base a tali atti, Sviluppumbria S.p.A. è subentrata nei rapporti giuridici e nelle situazioni soggettive, attive e passive, in capo al Centro Estero Umbria con efficacia a far data dal 1/01/2017.

L'operazione campionata ha riguardato il finanziamento del progetto realizzato dal Centro Estero Umbria, previsto nel Secondo Programma Operativo "Supporto ai Cluster Regionali", relativo alla partecipazione di imprese umbre associate al cluster Nautico alle più importanti fiere internazionali del settore.

Il controllo si è concluso con **esito regolare**, tuttavia sono state formulate le seguenti raccomandazioni:

- ✓ Si raccomanda al RdAz e a Sviluppumbria che la documentazione in originale relativa ai progetti finanziati dal PAR FSC di cui era originariamente beneficiario il Centro Estero Umbria venga trasferita a Sviluppumbria SpA e siano in capo a tale società gli obblighi di conservazione previsti;
 - ✓ Si raccomanda al RdAz che, per il futuro, sia ben delimitato l'ambito di definizione dell'entità "progetto" e sia impostato un sistema di gestione e controllo per cui ogni intervento, identificato da un proprio CLP e CUP, sia attuato, controllato e rendicontato in maniera autonoma.
- **CLP 44154 – Azione 2.1.1a – Beneficiario Centro Estero Umbria – Importo certificato e controllato: € 25.300,00.**

In data 30/12/2016 è avvenuta la cessione di attività dal Centro Estero Umbria, beneficiario dell'operazione oggetto del presente controllo, a Sviluppumbria S.p.A. (atto pubblico del 30/12/2016 Repertorio n. 78.459, Raccolta n. 24.150, Rogito Notaio dr. Marco Carbonari, precisato ed integrato con atto pubblico del 27/01/2017 Repertorio n. 78.493 – 78.497, Raccolta n. 24.176, Rogito Notaio dr. Marco Carbonari). In base a tali atti, Sviluppumbria S.p.A. è subentrata nei rapporti giuridici e nelle situazioni soggettive, attive e passive, in capo al Centro Estero Umbria con efficacia a far data dal 1/01/2017.

L'operazione campionata ha riguardato il finanziamento del progetto realizzato dal Centro Estero Umbria, previsto nel Terzo Programma Cluster, relativo alla partecipazione a Monaco Yacht Show 2015.

Il controllo si è concluso con **esito regolare**, tuttavia sono state formulate le seguenti raccomandazioni:

- ✓ Si raccomanda al RdAz e a Sviluppumbria che la documentazione in originale relativa ai progetti finanziati dal PAR FSC di cui era originariamente beneficiario il Centro Estero Umbria venga trasferita a Sviluppumbria SpA e siano in capo a tale società gli obblighi di conservazione previsti;
- ✓ Si raccomanda al RdAz che, per il futuro, sia ben delimitato l'ambito di definizione dell'entità "progetto" e sia impostato un sistema di gestione e controllo per cui ogni intervento, identificato da un proprio CLP e CUP, sia attuato, controllato e rendicontato in maniera autonoma.

Si richiama inoltre l'attenzione del RdAz e di Sviluppumbria sul generale principio di pertinenza delle spese ammissibili allo specifico progetto ammesso a finanziamento.

- **CLP 44296 – Azione 2.1.1a – Beneficiario Centro Estero Umbria – Importo certificato e controllato: € 11.598,13.**

In data 30/12/2016 è avvenuta la cessione di attività dal Centro Estero Umbria, beneficiario dell'operazione oggetto del presente controllo, a Sviluppumbria S.p.A. (atto pubblico del 30/12/2016 Repertorio n. 78.459, Raccolta n. 24.150, Rogito Notaio dr. Marco Carbonari, precisato ed integrato con atto pubblico del 27/01/2017 Repertorio n. 78.493 – 78.497, Raccolta n. 24.176, Rogito Notaio dr. Marco Carbonari). In base a tali atti, Sviluppumbria S.p.A. è subentrata nei rapporti giuridici e nelle situazioni soggettive, attive e passive, in capo al Centro Estero Umbria con efficacia a far data dal 1/01/2017.

L'operazione campionata ha riguardato il finanziamento del progetto "Food Design Innovation" realizzato dal Centro Estero Umbria nel corso del 2015.

Il controllo si è concluso con **esito regolare**, tuttavia è stata formulata la seguente raccomandazione

- ✓ La documentazione in originale relativa ai progetti finanziati dal PAR FSC di cui era originariamente beneficiario il Centro Estero Umbria venga trasferita a Sviluppumbria SpA e siano in capo a tale società gli obblighi di conservazione previsti.

Si richiama, altresì, l'attenzione del RdAz e di Sviluppumbria sulla generale necessità di acquisire una relazione sui servizi svolti dai fornitori, anche in presenza di affidamenti di importo poco significativo quale quello in esame. In tal senso sarebbe opportuno esplicitare un tale obbligo a carico del fornitore già in sede di affidamento del servizio.

- **CLP 43232 – Azione 2.1.1a – Beneficiario Regione Umbria – Importo certificato e controllato: € 29.280,00**

Il progetto campionato è relativo all'azione 2.1.1 a "Sostegno ai progetti di internazionalizzazione delle imprese e agli interventi di marketing territoriale – Internazionalizzazione" ed ha riguardato il finanziamento di un evento realizzato dalla Fondazione di Partecipazione Umbria Jazz durante lo svolgimento di EXPO 2015 a Milano, finalizzato alla promozione della manifestazione Umbria Jazz, ed insieme del territorio regionale e delle sue eccellenze produttive.

Il controllo si è concluso con **esito regolare**.

- **CLP 41437 – Azione 3.5.2b – Beneficiario Regione Umbria – Importo certificato e controllato: € 97.600,00**

Il progetto campionato è relativo all'azione 3.5.2 b "Potenziamento della qualità e della fruibilità degli attrattori naturali e culturali – Promozione" ed ha riguardato l'affidamento a Sviluppumbria Spa, in qualità di società in house della Regione, della realizzazione di una campagna di promozione e comunicazione a supporto dei collegamenti aerei e dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria-Perugia "San Francesco di Assisi", compresa nel piano di comunicazione turistica congiunta tra Regione Umbria e Sistema Camerale dell'Umbria.

Il controllo si è concluso con **esito regolare**.

- **CLP 41654 – Azione 3.5.2b – Beneficiario Regione Umbria – Importo certificato e controllato: € 7.612,80**

Il progetto campionato è relativo all'azione 3.5.2 b "Potenziamento della qualità e della fruibilità degli attrattori naturali e culturali – Promozione" ed ha riguardato uno degli interventi inclusi nel Piano di promozione e comunicazione a favore della Candidatura Perugia-Assisi 2019 sostenuti dall'Amministrazione regionale, vale a dire la realizzazione del "Progetto social regionale", incentrato sull'attività di "Digital PR" e finalizzato all'implementazione di interventi per l'area web e social media "atti ad innalzare il sentiment e la reputation on line di Perugia2019".

Il controllo si è concluso con **esito regolare**.

Tipologia operazione: Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui

- **CLP 44578 – Azione 2.2.2.a – Beneficiario ALBERGEST S.R.L. – Importo certificato e controllato: € 20.846,53**

Il progetto campionato è relativo all'azione 2.2.2a "Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi (turismo)" ed ha riguardato il finanziamento dell'investimento della Albergest srl nell'ambito del più ampio progetto di aggregazione dell'A.T.I. "Terre d'Umbria" riferito al "Bando per il finanziamento di interventi colti all'innalzamento degli standard di qualità, nella ricettività alberghiera, extralberghiera e all'area aperta".

In particolare, l'importo certificato fino al 14/06/2017, oggetto del controllo di questa AdA, fa riferimento alla liquidazione dell'anticipazione del 50% del contributo concesso alla suddetta Albergest srl a fronte della presentazione di garanzia fideiussoria.

A seguito dell'audit sull'operazione è stato emesso un Rapporto di controllo provvisorio chiedendo al RdAz di presentare le proprie controdeduzioni sulle osservazioni di seguito riepilogate:

L'AdA richiede al RdAz di verificare:

1. se l'esito dell'istruttoria o della valutazione per l'A.T.I. "Terre d'Umbria" sarebbe stato differente nel caso in cui fosse stata presa in considerazione la domanda inviata nelle modalità ed entro i termini del bando anziché quella presentata successivamente, se del caso prendendo in considerazione un'eventuale riconvocazione della commissione di valutazione;
2. che, da un punto di vista finanziario, in sede di rendicontazione, le imprese dell'A.T.I. "Terre d'Umbria" abbiano presentato spese almeno pari al 70% delle spese che sarebbero state ammesse a contributo se si fosse presa in considerazione la prima domanda inviata.

Il controllo si è concluso con **esito regolare**, tuttavia è stata formulata la **raccomandazione** di prevedere che, nel caso in cui un futuro avviso contempli la partecipazione di aggregazioni in via di costituzione, la documentazione relativa all'aggregazione stessa sia sottoscritta da tutti i partecipanti.

La situazione complessiva dei controlli sulle operazioni condotti da questa AdA sul PAR FSC 2007-2013 al 14/05/2019 è riassunta nelle tabelle che seguono (Tab. 4 e Tab. 5)

Tab. 4 – Situazione complessiva dei controlli sulle operazioni condotti da questa AdA sul PAR FSC 2007-2013 al 31/12/2018

1° Campionamento (anno 2017)

CLP	TITOLO	BENEFICIARIO	importo CERTIFICATO	stato	esito
36442	CAMPAGNA STEVE MCCURRY - COLLABORAZIONE AG. ANSA	Regione Umbria	10.980,00	concluso	regolare
36465	PERUGIA ASSISI 2019 - COMUNICAZIONE ANSA	Regione Umbria	20.610,00	concluso	regolare
39488	Energia	CENTRO ESTERO UMBRIA	4.708,82	concluso	regolare
39585	CAMPAGNA STAMPA MOSTRA SENSATIONAL UMBRIA -CENTRO ITALIA PUBBLICITA	Regione Umbria	639,28	concluso	regolare
40663	Il Integrazione Campagna stampa Sensational Umbria - XG PUBLISHING	Regione Umbria	610,00	concluso	regolare
41033	Corso Alta Formazione per Operatore Web Radio	ASSOCIAZIONE CENTRO ITALIANO DI STUDI SUPERIORI PER LA FORMAZIONE IN GIORNALISMO RADIOTELEVISIVO	121.807,00	concluso	Parzialmente regolare (importo irregolare € 793,00)
41437	Sistema camerale- comunicazione per collegamenti aerei	Regione Umbria	97.600,00	concluso	regolare
41642	Campagna a sostegno della Candidatura Perugia 2019 - Kiss in Umbria	Regione Umbria	14.640,00	concluso	regolare
41654	Campagna a sostegno della Candidatura Perugia 2019- Digital PR Sviluppumbria	Regione Umbria	7.612,80	concluso	regolare
42494	Sistema camerale- Campagna Natale 2014 - RCS Mediagroup Spa	Regione Umbria	14.518,00	concluso	
42704	Nautica (DGR 30/2014)	CENTRO ESTERO UMBRIA	108.489,60	concluso	regolare
43232	Opening Umbria Experience (Fondazione UI)	Regione Umbria	29.280,00	concluso	regolare
44154	MONACO YACHT SHOW 2015	CENTRO ESTERO UMBRIA	25.300,00	concluso	regolare
44296	FOOD DESIGN INNOVATION	CENTRO ESTERO UMBRIA	11.598,13	concluso	regolare
44578	ALBERGHI-RETE-ALBERGEST SRL	ALBERGEST S.R.L.	20.846,53	concluso	regolare

44588	ARIA APERTA-LA PERLA SRL	LA PERLA - S.R.L.	100.000,00	concluso	regolare
45615	COUNTRY HOUSE FALCHETTI ROMEO	FALCHETTI ROMEO	12.400,00	concluso	regolare
46503	Ellera hotel sas di Paolo e Fabio Biancalana	ELLERA HOTEL DI PAOLO E FABIO BIANCALANA S.A.S.	22.465,50	concluso	regolare
38704	Parco urbano di Monte Santa Maria Tiberina I lotto	Agenzia Forestale Regionale Umbra	98.228,59	concluso	regolare
41315	Interventi di ripristino della rete sentieristica regionale - Sistema S.T.I.N.A. - Area naturale Protetta Selva di Meana	Agenzia Forestale Regionale Umbra	115.460,82	concluso	regolare
36906	Completamento dell'Aeroporto Inter. dell'Umbria San Francesco di Assisi PG	Presidenza del Consiglio dei Ministri- Unita Tecnica di Missione	8.000.000,00	Avviato (nel 2019)	
39397	Sostegno ai progetti di internazionalizzazione delle imprese e agli interventi di marketing territoriale. Marketing territoriale	SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	2.003.000,00	Avviato (nel 2019)	

Tab. 5 – Situazione complessiva dei controlli sulle operazioni condotti da questa AdA sul PAR FSC 2007-2013 al 14/05/2019

I° Campionamento (anno 2018)

CLP	TITOLO	BENEFICIARIO	IMPORTO CERTIFICATO	stato	esito
41397	Pubblicazione dataset opendata 1 stralcio	Regione Umbria	169.662,54	concluso	regolare
41516	Pagamenti elettronici	Regione Umbria	100.000,00	avviato	
41204	Corso di Alta Formazione per Prof. d ensemble musica mod. e contemp.	ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO A.BELLI	78.557,20	concluso	regolare
46575	Riqualificazione attività con acquisto arredi e attrezzature	PIZZERIA VERY GOOD S.R.L.	89.494,38	concluso	regolare
38983	Bando Ordinario Ricerca 2013	RENZACCI S.P.A.*INDUSTRIA LAVATRICI	215.889,15	concluso	regolare
38808	Bando Ordinario Ricerca 2013	CRIMO ITALIA S.R.L.	141.150,00	concluso	regolare
45836	Riqualificazione attività con acquisto arredi e attrezzature	IL MOLO S.N.C. DI DIMITROV FLORIYAN BISEROV	7.872,96	concluso	regolare
46573	Riqualificazione attività con acquisto arredi e attrezzature	KINITO SNC DI MORELLI LUANA & C.	5.439,09	concluso	regolare
45780	Acquisto macchinari e arredi per cucina	LE BOHEMIEN S.A.S. DI LUZZI ANDREA & C	12.999,50	concluso	regolare
38988	Bando Ordinario Ricerca 2013	PASQUI S.R.L.	85.540,00	concluso	regolare
41443	Interventi di valorizzazione ambientale e funzionale dell'area denominata Laghetti Gavelli	Agenzia Forestale Regionale Umbra	89.346,04	Non avviato	
42614	PUC3 Ficulles: Recupero immobile ad uso pubblico ed infrastrutture per la mobilità lenta	Comune di Ficulles	202.572,38	Non avviato	
41333	Viabilità storica Amerina- ristrutturazione e riqualificazione Ponti in muratura	Agenzia Forestale Regionale Umbra	54.270,44	Non avviato	
37223	Sistemazione idraulica F. Nera in Comune di Terni III Stralcio III Lotto (Tra canale Recentino e ponte di collegamento tra Maratta e la E45)	Consorzio di Bonifica Tevere-Nera	1.693.230,08	Non avviato	
41626	Interventi di valorizzazione del complesso monumentale della Rocca Albornoziana - Lotto lavori - Comune di Spoleto	Comune di Spoleto	1.998.860,72	Non avviato	

Il campione ordinario dell'annualità 2017 copre un importo di spesa pari a € 10.840.795,07 (comprensivo dello strato "high values"), corrispondente al 36,10 % del BV per una numerosità campionaria complessiva di 22 unità, pari al 7,7% di quella della popolazione di riferimento.

In particolare, nell'ambito del controllo delle operazioni del campione ordinario è stata sottoposta ad audit spesa relativa al periodo dal 01/01/2012 al 31/12/2017, cumulando 2 certificazioni di spesa: la prima per l'importo di € 13.400.941,54 (certificazione su interventi oggetto di trasferimento presentata dall'OdC in data 28/09/2012 per n. 2 interventi) e la seconda per l'importo di € 16.597.888,74 (certificazione su interventi oggetto di trasferimento presentata dall'OdC in data 14/06/2017 per n. 284 progetti).

Nell'attività di controllo sul campione ordinario a valere sulle operazioni con certificazioni di cui sopra, l'AdA ha riscontrato una irregolarità, precisando che sulle 22 operazioni del campione estratto in data 28/06/2017, alla data del 31/12/2018 risultavano avviati e conclusi 20 controlli.

Per ulteriori aggiornamenti in merito all'esito delle attività di audit delle restanti 2 operazioni (controlli non ancora conclusi sui progetti high value) si rimanda al prossimo Rapporto Annuale di Controllo.

In riferimento all'annualità 2018, l'importo della popolazione è composto da n. 146 interventi per un totale complessivo di € 20.315.907,77. L'importo finanziario del campione risulta essere di € 4.944.884,48 (comprensivo del sottostrato "exhaustive") pari al 24,34 % del BV, per una numerosità campionaria complessiva di 15 unità, pari al 10,27 % di quella della popolazione di riferimento.

In particolare, come anche citato al paragrafo 1.2, è stata sottoposta ad audit spesa relativa al periodo dal 01/01/2018 al 10/05/2018.

Nell'attività di controllo sul campione ordinario a valere sulle operazioni con certificazioni di cui sopra, l'AdA non ha riscontrato irregolarità, precisando che sulle 15 operazioni del campione estratto in data 08/08/2018, alla data del 14/05/2019 risultavano conclusi 9 controlli, avviati 1 e da avviare 5.

3.5. Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit

Mediante le funzionalità del sistema informativo SMG – QSN, l'AdA ha provveduto a verificare la presenza di operazioni di importo negativo. Dall'analisi effettuata è emersa l'assenza di tale fattispecie di operazioni.

Per quanto riguarda l'universo positivo, il dimensionamento del campione delle operazioni sulle quali effettuare attività di controllo è stato definito in base al giudizio assegnato dall'AdA al Si.Ge.Co., espresso nel verbale di campionamento del 08/08/2018, nell'Allegato 1 "Responsabili di Azione PAR FSC 2007 – 2013 e relativa valutazione". Da tale documento si evince che si è attribuita prudenzialmente al sistema la categoria "2 – il sistema funziona bene ma sono necessari miglioramenti". Tale giudizio ha tenuto conto, per analogia, degli esiti positivi degli audit di sistema della Programmazione relativa ai Fondi SIE FESR e FSE 2007-2013.

Si precisa che sulle 22 operazioni del campione estratto in data 28/06/2017, alla data del 31/12/2018 risultavano conclusi 20 controlli, di cui 19 con esito regolare, 1 con esito parzialmente regolare. I controlli sui 2 progetti high value, alla stessa data, non risultavano invece avviati (avviati alla data del 14/05/2019). Non si è ricorso alla fattispecie del sub-campionamento.

Riguardo alle 15 operazioni del campione estratto in data 08/08/2018, alla data del 14 maggio 2019 risultano conclusi i controlli su 9 progetti tutti con esito regolare, il controllo su 1 operazione risulta avviato, mentre i restanti 5 progetti non hanno avuto avvio.

A proposito degli audit sulle operazioni, si è potuto concludere che **la popolazione dell'universo di riferimento è al momento del presente RAC affetta da irregolarità per l'importo di € 793,00.**

3.7. Seguito dato alle irregolarità

Nei controlli effettuati nel periodo di riferimento del presente Rapporto sono state riscontrate irregolarità relativamente all'operazione CLP 41033 *Corso Alta Formazione per Operatore Web Radio*. La rettifica finanziaria è consistita nella revoca parziale del contributo di euro 793,00 di cui alla D.D. n.4854 del 16/05/2018. In particolare con nota pec n.0090810-2018 il Servizio Valorizzazione delle Risorse Culturali ha comunicato all'Associazione Centro Italiano Studi Superiori l'avvio di procedimento di revoca parziale del contributo e con nota pec n.0092881-2018 l'Associazione ha comunicato al Servizio Regionale gli estremi del Bonifico Bancario pari a euro 796,08 comprensivo degli interessi maturati.

3.8. Problemi di carattere sistematico

Nei controlli effettuati nel periodo di riferimento del presente Rapporto non sono stati riscontrati problemi di carattere sistematico.

4. SEGUITO RISERVATO ALL'ATTIVITA' DI AUDIT DEGLI ANNI PRECEDENTI

4.1. Follow up sulle raccomandazioni degli anni precedenti

Non vi sono follow up aperti degli audit delle precedenti annualità in corso al momento della trasmissione del presente documento.

5. LIMITI ALLA PORTATA DELL'ESAME DELL'AUTORITÀ DI AUDIT

5.1. Fattori che hanno limitato la portata dell'esame effettuato dall'autorità di audit¹ ed importi stimati delle spese e del contributo interessati

Nello svolgimento dei lavori non sono stati riscontrati limiti alla portata dell'esame dell'Autorità di Audit.

6. ALTRE INFORMAZIONI

Si specifica che in merito a quanto indicato nell'Allegato I *Tabella riepilogativa audit sulle operazioni* il tasso di errore proiettato (6) non si considera valorizzabile (NA) al momento del presente RAC in quanto sulla popolazione complessiva cumulata di euro 50.314.738,05, su cui sono stati effettuati i campionamenti in data 28/06/2017 e 08/08/2018, i controlli non sono stati conclusi per tutte le operazioni estratte. Tale grandezza verrà valorizzata nel prossima RAC o non appena i controlli di cui al punto precedente saranno conclusi. Il tasso di errore (5) sulle operazioni controllate al 14/05/2019 è invece valorizzabile e pari a 0.048% ed è da intendersi come tasso di errore provvisorio.

7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI AFFIDABILITA' DEL SISTEMA

Si è già evidenziato che questa AdA, coerentemente con l'approccio di campionamento di tipo non-statistico utilizzato per l'audit delle operazioni, ha condotto una valutazione circa l'affidabilità dei soggetti preposti alla

¹ Si tratta per esempio di fattori quali problemi sistematici, carenze del sistema di gestione e di controllo, assenza di documenti giustificativi e casi oggetto di procedimenti giudiziari.

gestione delle azioni previste nella Programmazione PAR FSC 2007–2013, finalizzata alla definizione di un livello indicativo generale di affidabilità associato al SI.GE.CO. nel suo complesso.

Nel caso in cui i Servizi regionali coinvolti nella gestione di interventi FSC erano già stati sottoposti ad audit di sistema da parte del Servizio Controlli Comunitari, in qualità di Autorità di Audit per i PO FESR e FSE 2007-2013, si è deciso di confermare il giudizio precedentemente assegnato nell'ambito di tale Programma, circa l'affidabilità del funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.), al Programma PAR FSC. Per tutti gli altri soggetti, prudenzialmente è stato associato il giudizio di affidabilità pari al 70%, corrispondente al giudizio "2 – il Sistema funziona ma sono necessari miglioramenti".

In via cautelativa rispetto al giudizio finale complessivo sul SI.GE.CO., il Servizio Controlli Comunitari ha reputato comunque opportuno assegnare il giudizio 2.

All'esito dei controlli sulle operazioni, seppur ancora in corso alla data del 14/05/2019, a valle dell'assenza di criticità di carattere casuale e sistemico, si ritiene di poter confermare prudenzialmente per il complessivo Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC 2007-2013, rispetto al periodo di riferimento del presente Rapporto, il giudizio di affidabilità ipotizzato in sede di campionamento "categoria 2 – il sistema funziona bene ma sono necessari miglioramenti" della "Guidance on a common methodology for the assessment of management and control systems in the Member States 2007-2013 programming period and 2014-2020".

Si rimanda comunque al prossimo Rapporto Annuale di Controllo il parere definitivo sia sull'esito dell'Audit delle operazioni campionate nel corso del periodo di riferimento del presente Rapporto (e quindi il relativo tasso di errore definitivo sulla popolazione/campione) che sul giudizio di affidabilità del Sistema.

Allegato I: Tabella riepilogativa audit sulle operazioni

Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione PAR FSC 2007-2013 REGIONE UMBRIA											
Periodo di riferimento del RAC	Spese dichiarate nel periodo di riferimento (1)	Spese nel periodo di riferimento campionate per il campione casuale (2)	Spese nel periodo di riferimento controllate per il campione casuale (2a)	Percentuale delle spese nel periodo di riferimento controllate per il campione casuale (%) (3)	Spesa irregolare nel campione casuale (4)	% (tasso di errore) di (5)	% (tasso di errore) proiettato sulla popolazione (6)	Altre spese contabilizzate (7)	Spesa irregolare in altro campione di spesa (8)	Spesa totale dichiarata cumulativamente (9)	Totale delle spese sottoposte ad audit cumulativamente in percentuale sul valore delle spese dichiarate (10)
Al 14/05/2019	50.314.738,05	15.785.679,55	1.644.399,89	3,27%	793,00	0,048%	N.A.	0,00	-	50.314.738,05	3,27%

(1) Sono incluse nell'importo le spese certificate dall'inizio della programmazione fino al 10/05/2018.

(2) Totale delle spese campionate in data 28/06/2017 e in data 08/08/2018 (sottoposte a controllo e non ancora sottoposte a controllo) in relazione alle operazioni del campione ordinario.

(2a) Totale delle spese sottoposte al controllo e controllo concluso in relazione alle operazioni del campione ordinario.

(3) Percentuale di spesa controllata nel periodo di riferimento del rapporto. Tale percentuale è calcolata in relazione alla spesa dichiarata nel periodo di riferimento (importo del campo 2/importo del campo 1). Si rimanda alle note dei campi 1 e 2a.

(4) Totale della spesa irregolare riscontrata sulle operazioni del campione ordinario per il periodo del rapporto. Il valore è comprensivo di eventuali spese anomale anche se decertificate.

(5) Percentuale calcolata sulle spese irregolari del campione ordinario e il totale della spesa controllata per il periodo del rapporto (importo del campo 4/importo del campo 2a). Nel caso specifico si è indicato il tasso di errore sulla spesa controllata al 14/05/2019.

(6) Il valore è differente a seconda che il metodo di campionamento sia statistico o non statistico. Nel primo caso è calcolato come rapporto fra la spesa irregolare proiettata sulla popolazione (calcolato come da Cocof 08-021-03 del 04/04/2013) e il totale della spesa certificata per il periodo di riferimento. Nel caso di metodo non statistico, coinciderebbe con il Tasso di errore del campione (%), tuttavia nel caso specifico si è indicato N.A. (non applicabile) in quanto i controlli non sono stati conclusi per tutte le operazioni estratte.

(7) Somma delle spese controllate su campione supplementare e delle spese controllate nel campione ordinario ma riferite a periodi diversi da quello di riferimento.

(8) Spesa irregolare rilevata nel campione supplementare relativa al periodo di riferimento.

(9) Spesa certificata totale del Programma Attuativo fino al periodo di riferimento del rapporto.

(10) Rapporto fra tutte le spese controllate sia del rapporto attuale sia dei precedenti e la spesa dichiarata cumulativamente fino al periodo di riferimento. Comprende le spese sottoposte ad audit per il campione su base casuale e le altre spese sottoposte ad audit.

Allegato II: RdAz PAR FSC 2007-2013 e relativa valutazione

Linea di Azione	RdAz	Servizio	GIUDIZIO (AaA)
Asse I - Capitale umano e inclusione sociale			
I.2.1 a- Sostegno alla formazione d'ecceellenza ITS	Adriano Bei	Apprendimenti, isinuzione, formazione professionale	2
I.2.1 b- Sostegno alla formazione d'ecceellenza -Alta formazione	Mauro Pianesi	Valorizzazione delle risorse culturali	1
I.3.1- Realizzazione di servizi di prossimità per le famiglie	Nera Bizzari	Programmazione nell'area dell'inclusione sociale, economia sociale e terzo settore	2
Asse II - Sistema delle imprese e TIC			
II.1.1 a-Sostegno ai progetti di internazionalizzazione delle imprese e agli interventi di marketing territoriale - Internazionalizzazione	Franco Billi	Internazionalizzazione del sistema produttivo e finanza d'impresa	2
II.1.1 b-Sostegno ai progetti di internazionalizzazione delle imprese e agli interventi di marketing territoriale- Marketing territoriale	Mauro Andrielli	Politiche industriali e competitività del sistema produttivo (TR)	2
II.2.1 - Sostegno ai progetti di poli di innovazione	Daniela Toccacono	Sviluppo e competitività delle imprese	1
II.2.2 a Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi - Turismo	Antonella Tiranti	Turismo, Commercio, Sport	2
II.2.2 b - Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi - Commercio	Antonella Tiranti	Turismo, Commercio, Sport	2
II.2.2.c - Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi - Attività produttive nel PUC	Giuliana Mancini	Politiche della casa e riqualificazione urbana	2
II.3.1 - Sostegno alla progettazione di sistemi edilizi prototipali a basso impatto ambientale e ad alta efficienza energetica			
II.4.1 - Completamento dell'infrastruttura a banda larga (Az Cardine)	Graziano Antonielli	Infrastrutture tecnologiche digitali	2
II.5.1 - Realizzazione di procedure e servizi di e-government a sostegno del funzionamento della Pubblica Amministrazione	Stefano Paggetti	Società dell'informazione e Sistema informativo regionale	2
Asse III - Tutela e valorizzazione ambientale e culturale			
III.1.1 - Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue (Az Cardine)			
III.2.1a -Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici - Rischio idraulico (Az Cardine)	Angelo Viterbo	Risorse idriche e rischio idraulico	2
III.2.1b -Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici - Frane (Az Cardine)	Angelo Viterbo	Risorse idriche e rischio idraulico	2
III.3.1 - Intervento per il potenziamento della raccolta differenziata (Az Cardine)	Sandro Costantini	Rischio sismico e programmazione interventi sul rischio idrogeologico	2
III.3.2 - Recupero e riconversione dei siti pubblici inquinati (Az Cardine)	Andrea Montagnori	Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività esirative	2
III.4.1 - Realizzazione di sistemi per la salvaguardia dei beni culturali	Edoardo Pompo	Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese	1
III.5.1 - Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000 (Az Cardine)	Mauro Pianesi	Valorizzazione delle risorse culturali	1
III.5.2 a- Potenziamento della tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali anche ai fini del turismo sostenibile	Francesco Grohmann	Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica	2
III.5.2 b- Potenziamento della tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali anche ai fini del turismo sostenibile- Promozione	Mauro Pianesi	Valorizzazione delle risorse culturali	1
Asse IV - Trasporti, aree urbane, insediamenti e logistica			
IV.1.1 - Realizzazione dell'aeroporto regionale(Az Cardine)	Antonella Tiranti	Turismo, Commercio, Sport	2
IV.2.1a - Completamento delle piattaforme logistiche regionali e delle aree industriali- Piattaforme logistiche (Az Cardine)	Maurizio Angelici	Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico	2
IV.2.1b - Completamento delle piattaforme logistiche regionali e delle aree industriali- Aree industriali (Az Cardine)	Maurizio Angelici	Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico	2
IV.3.1 a- Interventi per la riqualificazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici - PUC3 (Az Cardine)	Edoardo Pompo	Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese	1
IV.3.1 b- Interventi per la riqualificazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici - Opere pubbliche (Az Cardine)	Giuliana Mancini	Politiche della casa e riqualificazione urbana	2
Asse V - Assistenza tecnica			
V.1 - Realizzazione di attività di supporto all'attuazione del PAR (comprensivo quota Conti pubblici territoriali)	Alberto Menini	Opere pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza	2
	Cristiana Conitolo	Programmazione negoziata	2

MEDIA :

1,77